

Reggio Emilia, lunedì 16 novembre 2015

## **Consiglio comunale - Approvata all'unanimità una mozione sul non affidamento di due servizi al medesimo gestore, in tema di rifiuti**

Il Consiglio comunale ha approvato una mozione, presentata dalla capogruppo di Grande Reggio **Cinzia Rubertelli**, sul non affidamento di due servizi in capo al medesimo gestore, in tema di rifiuti. La mozione è stata approvata all'unanimità. Di seguito, la dichiarazione dell'assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni **Mirko Tutino** e il testo del documento approvato.

"Eliminare il conflitto di interessi attualmente in essere tra chi raccoglie e chi smaltisce il rifiuto indifferenziato, sarebbe una necessità - dichiara l'assessore Tutino - Lo abbiamo più volte ribadito alla Regione, ma serve un intervento normativo e non è un tema che si risolve agendo sul bando di gara del servizio di raccolta. La proposta di una tariffa unica regionale porterebbe invece i rifiuti nell'impianto più prossimo, riducendo gli impatti ambientali. Con la Regione dobbiamo lavorare su questo".

Si legge nel testo della mozione approvata:

### **“Mozione sulla gestione del servizio rifiuti**

premesse che

Il servizio di gestione e della raccolta e smaltimento rifiuti risulta in regime di proroga dal 2011;

la normativa regionale prevede che la raccolta sia regolata da Atersir attraverso la redazione di un piano d'ambito sul quale costruire un nuovo affidamento mentre lo smaltimento sarà definito dalla Regione con il nuovo Prgr (Piano regionale di gestione rifiuti) che definirà i flussi verso i diversi impianti con tariffe decise da Atersir;

l'attuale situazione e quella futura rischia di alimentare forti conflitti di interesse tra il gestore dell'attività di raccolta e quello dello smaltimento;

il Consiglio Comunale impegna la Giunta

ad agire nelle sedi competenti affinché sia modificata la normativa prevedendo una netta divisione tra i gestori che si occupano di raccolta e quelli titolari degli impianti di smaltimento in modo da impedire il concentramento dei due servizi in capo al medesimo soggetto gestore;

a proporre, qualora non si modificasse l'attuale assetto normativo, l'individuazione di una tariffa unica di smaltimento tra tutti gli impianti della Regione con l'obiettivo di eliminare ogni condizionamento economico nella gestione dei flussi inerenti il rifiuto indifferenziato da inviare a smaltimento”.